



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Misura 1.5 del POR Sardegna 2000/2006

Azione 1.5.c "Azioni economiche sostenibili"

Procedure operative ed adempimenti amministrativi per i soggetti ammessi alle agevolazioni

Al fine di ottenere l'accesso ai contributi previsti dal bando della Misura 1.5 del POR Sardegna 2000/2006, Azione 1.5.c "Azioni economiche sostenibili", i beneficiari dovranno rispettare le condizioni dettate dal bando e gli impegni assunti con l'atto di accettazione formale delle agevolazioni.

Di seguito si riepilogano i principali adempimenti richiesti lungo le diverse fasi di attuazione del progetto e la specifica documentazione da presentare alla Regione Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Servizio Tutela della Natura, utilizzando la modulistica ufficiale.

a) Variazione investimenti

Nel caso in cui emergesse l'esigenza di apportare delle variazioni al piano degli investimenti, così come originariamente descritto nel formulario di progetto allegato alla domanda d'ammissione alle agevolazioni, i beneficiari dovranno chiedere un'apposita autorizzazione al Servizio Tutela della Natura. Potranno essere consentite esclusivamente variazioni che non incidano sulla struttura complessiva dell'intervento.

Il nuovo piano degli investimenti non potrà comunque superare il limite dei 250.000 euro, come originariamente previsto dal bando. Pur in presenza di un incremento del valore degli investimenti, il contributo erogabile non potrà superare il valore di quello preventivamente concesso, sulla base del piano investimenti originario, mentre in presenza di una riduzione dell'investimento stesso il contributo concesso verrà ridotto proporzionalmente.

La documentazione da presentare alla Regione Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Servizio Tutela della Natura è la seguente:

- Richiesta variazione investimenti (Modulo 1);
- Preventivi aggiornati per i nuovi beni di investimento e per quelli sui quali vi sia stata una variazione sul prezzo d'acquisto originariamente previsto.

b) Erogazione anticipo 30% su contributo spettante

Al fine di ottenere l'anticipo del 30% sul contributo a fondo perduto spettante, i beneficiari dovranno presentare al Servizio Tutela della Natura la seguente documentazione:

- Richiesta d'erogazione anticipo (Modulo 2);
- Fidejussione bancaria o polizza assicurativa, irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta, rilasciata da primarie compagnie assicurative o istituti di credito.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nota bene:

- i beneficiari che in sede di partecipazione al bando si fossero limitati ad allegare la richiesta del DURC dovranno integrare la documentazione, producendo il DURC alla data della predetta richiesta (ovvero in data precedente a quella di chiusura del bando);
- i beneficiari che in sede di partecipazione al bando, in quanto ditte individuali non operanti, non fossero risultati iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, qualora non l'abbiano già presentato, dovranno allegare il Certificato iscrizione al Registro delle imprese.

c) Erogazione della 1° quota di contributo

Per poter richiedere l'erogazione della prima quota di contributo, nella misura del 70% sul contributo a fondo perduto complessivamente spettante (al netto dell'eventuale anticipazione erogata in precedenza), il beneficiario deve dimostrare di aver sostenuto investimenti pari ad almeno il 50% del totale della spesa agevolabile. A tal fine, la documentazione da presentare alla Regione Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Servizio Tutela della Natura è la seguente:

- Richiesta d'erogazione 1° quota (Modulo 3);
- Fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante;
- Copia della documentazione di spesa, rappresentata da fatture o documenti aventi forza contabile equivalente, su cui sarà stata apposta, pena la riduzione della corrispondente agevolazione, a mezzo di apposito timbro, la dicitura "fattura pagata con il concorso delle risorse FESR – P.O.R. Sardegna 2000/2006 – Asse I – Misura 1.5 - Azione 1.5.c";
- Dichiarazioni di quietanza liberatoria redatte dai fornitori secondo il formato del Modulo 4;
- Copia degli estratti conto da cui si evincano i movimenti monetari relativi ai pagamenti effettuati a copertura delle spese;
- Certificato d'iscrizione all'INPS;
- Certificato D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità alla data della richiesta o, in alternativa, autocertificazione relativa al mancato assoggettamento al DURC (Modulo 8);
- Eventuale dichiarazione di impegno da parte della società di leasing (Modulo 9) e documentazione di spesa ad essa intestata (esclusivamente nel caso di acquisti in leasing).

Nota bene:

- oltre al DURC in corso di validità alla data della richiesta, i beneficiari che in sede di partecipazione al bando si fossero limitati ad allegare la richiesta del DURC dovranno integrare la documentazione, producendo il DURC alla data della predetta richiesta (ovvero in data precedente a quella di chiusura del bando);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- i beneficiari che in sede di partecipazione al bando, in quanto ditte individuali non operanti, non fossero risultati iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, qualora non l'abbiano già presentato, dovranno allegare il Certificato iscrizione al Registro delle imprese.

d) Erogazione del saldo sul contributo spettante

Per poter richiedere l'erogazione del saldo sul contributo a fondo perduto complessivamente spettante, il beneficiario deve dimostrare di aver portato a termine il programma degli investimenti. A tal fine, la documentazione da presentare alla Regione Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Servizio Tutela della Natura è la seguente:

- Richiesta d'erogazione saldo (Modulo 5);
- Fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante;
- Copia della documentazione di spesa, rappresentata da fatture o documenti aventi forza contabile equivalente, su cui sarà stata apposta, pena la riduzione della corrispondente agevolazione, a mezzo di apposito timbro, la dicitura "fattura pagata con il concorso delle risorse FESR – P.O.R. Sardegna 2000/2006 – Asse I – Misura 1.5 - Azione 1.5.c";
- Dichiarazioni di quietanza liberatoria redatte dai fornitori secondo il formato del Modulo 4;
- Copia degli estratti conto da cui si evincano i movimenti monetari relativi ai pagamenti effettuati a copertura delle spese;
- Certificato d'iscrizione all'INPS (qualora non prodotto in precedenza);
- Certificato D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità alla data della richiesta o, in alternativa, autocertificazione relativa al mancato assoggettamento al DURC (Modulo 8);
- Eventuale dichiarazione di impegno da parte della società di leasing (Modulo 9) e documentazione di spesa ad essa intestata (esclusivamente nel caso di acquisti in leasing).

Altri adempimenti

A decorrere dalla data del provvedimento di ammissione alle agevolazioni (determina RAS n. 598 del 17.07.2008), ogni beneficiario dovrà produrre una dichiarazione semestrale in cui descrivere l'andamento dell'iniziativa e l'avanzamento della spesa (Modulo 6), con particolare riferimento agli elementi che hanno concorso a determinare la valutazione di merito.

Entro 60 giorni dalla data di ultimazione del programma, ogni beneficiario dovrà produrre una relazione finale sul programma realizzato (Modulo 7).